



ISPRA

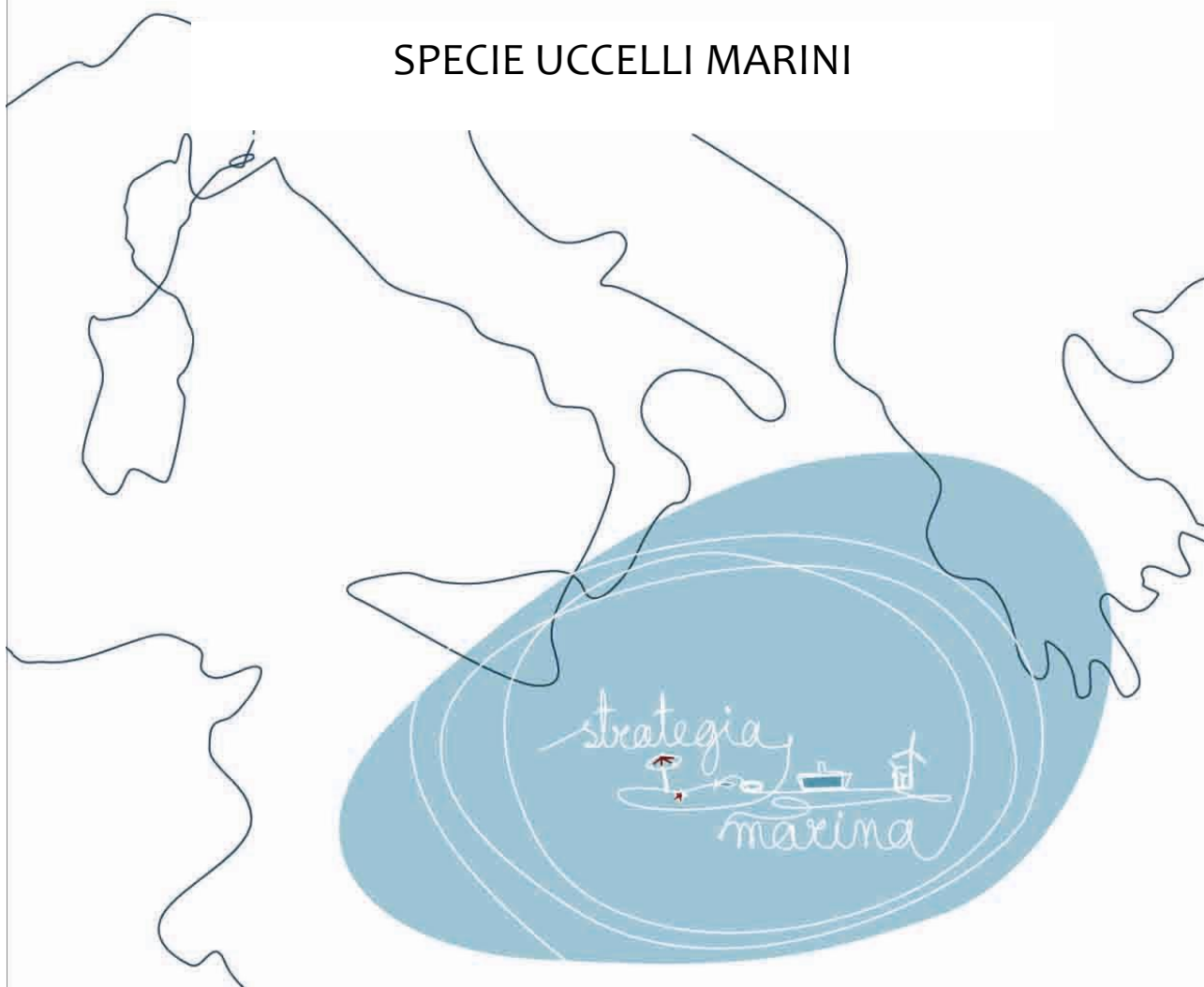
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

BOZZA • 10 MAGGIO 2012

STRATEGIA PER L'AMBIENTE MARINO

Valutazione Iniziale
SOTTOREGIONE MAR IONIO
E MEDITERRANEO CENTRALE

SPECIE UCCELLI MARINI



4.3.1 Uccelli marini

4.3.1.1 Specie: *Larus audouinii* – Gabbiano corso

Area di valutazione

Mar Ionio da Leuca a Capo Passero

Questa e le restanti Assessment areas coprono l'intero range riproduttivo nazionale della specie.

Informazione utilizzata

Distribuzione della popolazione della specie

Soggetti detentori di dati individuati: ISPRA

Dati e metodi:

Determinazione annuale della posizione delle colonie riproduttive effettuata mediante sopralluoghi nelle zone costiere e insulari interessate da precedenti insediamenti. Arco temporale 1998-2011. L'assenza di una colonia precedentemente esistente funge da innesco per ricerche a tappeto nelle zone adiacenti, in grado di rivelare eventuali spostamenti. Una descrizione non aggiornata dei dati disponibili sulla distribuzione è riportata nel Piano d'Azione nazionale (scaricabile dal sito MATTM). Esistono recenti lacune di copertura; i dati sono in via d'elaborazione, e saranno elaborati entro la data del 15 ottobre 2012 se si disporrà del personale richiesto.

Analisi:

Rappresentazione cartografica dei 2 siti riproduttivi (in Puglia e Sicilia) occupati nei 14 anni in esame o conosciuti per il periodo precedente, con riferimento al database dei 45 siti utilizzati dalla specie in Italia. Per ciascun sito occupato nel periodo in esame si riporterà il numero di anni di occupazione e per i siti abbandonati dalla specie l'anno di ultima nidificazione rilevata. Valutazione comparativa del numero di siti occupati. Complessivamente, il range distributivo risulta limitatamente alterato da pressioni antropogeniche in misura sconosciuta e pare in corso una fase di espansione (grado di confidenza: Basso).

Abbondanza della specie

Soggetti detentori di dati individuati: ISPRA

Dati e metodi:

Censimento delle colonie in termini di numero di coppie presenti, basato sul conteggio dei nidi o su quello degli adulti in cova visibili a distanza. Arco temporale 1998-2011. Una descrizione non aggiornata dei dati disponibili sulla popolazione è riportata nel Piano d'Azione nazionale (scaricabile dal sito MATTM). Esistono sporadiche lacune di copertura; i dati sono in via d'elaborazione, e saranno in parte elaborati entro la data del 15 ottobre 2012 se si disporrà del personale richiesto.

Analisi:

Analisi cartografica della consistenza della popolazione per sito e determinazione del trend per l'area di valutazione. Complessivamente, l'abbondanza della specie risulta alterata da pressioni antropogeniche in misura sconosciuta (potenzialmente anche positiva) ed è probabilmente in linea con le condizioni naturali dell'area (grado di confidenza: Basso).

Population condition of species

Soggetti detentori di dati individuati: ISPRA

Dati e metodi:

Dati su fecondità e successo riproduttivo (numero uova deposte, numero giovani all'involo). Arco temporale 1998-2011. I dati sono parziali (non disponibili per tutte le colonie/anni). Analisi della sopravvivenza/mortalità basata su osservazioni di soggetti marcati (periodo di riferimento: 2001-2012). I dati sono in via d'elaborazione e saranno in parte elaborati entro la data del 15 ottobre 2012 se si disporrà del personale richiesto.

Analisi:

L'approccio sopra delineato permette di valutare il significato delle colonie italiane secondo un criterio metapopolazionistico, determinando i tassi locali di immigrazione/emigrazione e la fedeltà individuale al sito riproduttivo. Per il momento la condizione della popolazione è da ritenersi alterata da pressioni antropogeniche in misura sconosciuta.

Pressioni

La riduzione di risorse trofiche (Clupeiformes), ritenuta legata a problemi di overfishing a scala molto ampia, potrebbe essere la causa del locale ricorso a scarti di pesca, apparentemente regolare nell'area. Le attività di pesca sono note interagire positivamente in altre aree del Mediterraneo con le performances di questa specie. Collegata al settore pesca anche la problematica della mortalità diretta (bycatch) causata da attrezzi da pesca (palamiti). Predazione/disturbo da parte di specie aliene agli ecosistemi riproduttivi (es. cani randagi, gatti, ungulati domestici allo stato brado, forse anche ratto nero) sono stati diffusamente rilevati, come pure la competizione e predazione da parte di specie non aliene, ma direttamente favorite da attività antropogeniche (problema gabbiani reali e discariche). Alti livelli di contaminanti sono stati registrati in uova e tessuti campionati in alcune colonie italiane. Pressioni aggiuntive: PCHN, PPOL, PPOO (degrade dell'habitat causato dal turismo estivo).

Pressures adversely affecting the ecosystem component (within assessment areas)	Rank
PBDE (Selective extraction of species...)	1
PBDN (Non ingenuous species)	2
PSRS (Systematic release substances)	3

Information gaps

Insufficienze nei dati, di varia entità e gravità, sono presenti all'interno di qualsiasi tipologia qui descritta. Il quadro conoscitivo richiede pertanto un ampio miglioramento. Stante l'incognita rappresentata dai dati disponibili, ma non ancora analizzati, è impossibile definire attualmente in modo affidabile il trend demografico e l'importanza delle pressioni. Nel primo caso, l'analisi dei dati di cattura/ricattura potrebbe nell'anno in corso colmare il gap.

Assessment

	Criteria used	Indicators used	Threshold values for status classes
Status - distribution	Numero	Siti ripr. occup./anno	Buono se ≥ 2 (num minimo 1998-2010)
Status - population size	Numero	Coppie riproduttive	Buono se >130 (valore medio 1998-2009)
Status - population condition	Numero	Colonie con succ ripr nullo	Buono se nessuna
Status - overall			